

## MINORI. RITALIN IN ARRIVO, 'MA NO PUBBLICITA' IN TV O DENUNCEREMO 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI' SU CAMPAGNA INFORMAZIONE AIFA.

(DIRE) Roma, 20 feb. - E' destinata a slittare alla prima riunione di marzo dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) la registrazione del metilfenidato (Ritalin), necessaria per dare il via libera alla commercializzazione del farmaco utilizzato per curare l'Adhd (la sindrome da iperattivita') nei bambini. Ma considerato l'allarmismo che si e' creato intorno ai rischi di abuso che questo tipo di medicinali, spesso utilizzati indebitamente, possono causare, la rimessa in commercio sarà preceduta da una campagna mediatica adeguata promossa proprio dall'Aifa.

L'iniziativa fa parte di una piu' complessiva campagna di informazione a favore di "un uso razionale del farmaco e dei generici equivalenti" che per sei mesi sara' attuata all'interno delle trasmissioni a piu' alta audience nelle tre reti Rai.

"Abbiamo gia' denunciato 'La7' per aver pubblicizzato questo farmaco - ricorda Luca Poma, portavoce del Comitato 'Giu' le Mani dai Bambini', campagna nazionale di farmacovigilanza pediatrica - spero che si tratti veramente di una campagna informazione e non di un'operazione di marketing, perche' qualora ci fosse promozione diretta del prodotto non escludiamo di fare nuovi esposti anche all'Agenzia italiana del farmaco".(SEGUE)

(DIRE) Roma, 20 feb. - Secondo il portavoce della Campagna contro l'uso degli psicofarmaci per i bambini, l'Aifa "continua ad ignorare l'opinione di buona parte della comunita' scientifica italiana che ha sostenuto il fatto che non e' scontato che l'Adhd sia una malattia di origine organica, bensì il sintomo di un disagio piu' profondo".

Tutti i loro protocolli, invece, prosegue Poma (Giu' le Mani dai Bambini), ignorano questa pronuncia. E' un falso scientifico - prosegue - che solo gli psicofarmaci possano curare questo problema, si tratta di sintomatici e non di terapeutici".

L'Aifa, conclude il portavoce del Comitato, "continua a condurre una battaglia solitaria per affermare la supremazia del farmaco, ma così non fa gli interessi dei bambini e dei giovanissimi pazienti".

In ogni caso, prima della registrazione del Ritalin, il presidente della commissione Sanita' al Senato, Ignazio Marino, ascoltera' Nello Martini, direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, per capire se i protocolli previsti diano sufficienti garanzie.

***Agenzia Dire***